

ALL TOGETHER NOW



BioDesign Foundation
presenta

The Custodians
Plastic Race



BIODESIGN
FOUNDATION



LA BELLEZZA DEI FONDALI MARINI

UN FUTURO SOSTENIBILE

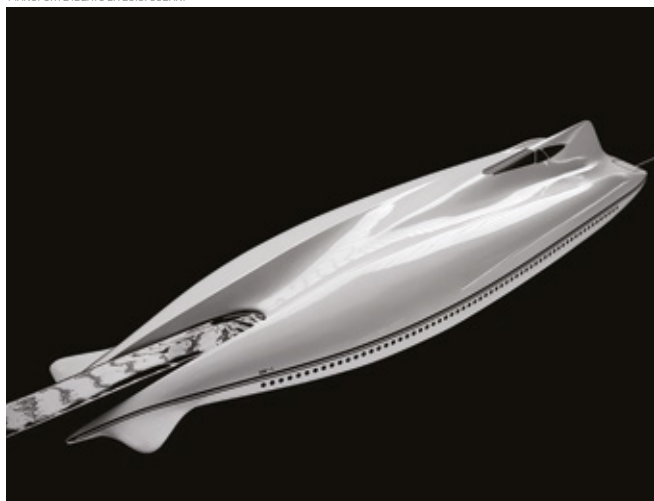
La **BioDesign Foundation** è un'organizzazione senza scopo di lucro con sede in Svizzera e rappresentata in vari Paesi. Sulla base dei principi formalizzati dal designer Luigi Colani, la Fondazione promuove la ricerca e l'implementazione di soluzioni sostenibili, per la protezione della natura e dell'ambiente.

Luigi Colani diceva che il suo lavoro era **"per il 90% natura e per il 10% trasformazione Colani"**. Sottolineava in questo modo l'obbligo per se stesso e per l'uomo di restituire alla natura, la quale generosamente dona la propria ricchezza come ispirazione.

Seguendo le sue orme, l'obiettivo della BioDesign Foundation è quello di **ripristinare la bellezza originale dell'ambiente naturale**. Tuttavia, la BioDesign Foundation non vuole solo sensibilizzare l'opinione pubblica, ma soprattutto, affrontare concretamente ogni problema ecologico per risolverlo definitivamente.



PIANOFORTE IDEATO DA LUIGI COLANI



LUIGI COLANI HAMBURG-MÜNCHEN (HM-1)1978



PLASTIC RACE WE CLEAN THE PLANET

I “Custodi” sono il think tank della BioDesign Foundation: sono i “Custodi del futuro”.

Ma cosa significa? **Cercare soluzioni per proteggere la natura.**

I custodi contribuiscono con le loro idee o si impegnano attivamente nel **preservare la biodiversità**: sono coinvolti attivamente nella pulizia delle spiagge, dei fiumi, delle foreste e degli oceani, o ovunque sia necessario intervenire per ripristinare la bellezza della natura.

“Sfide, soluzioni, azioni”

Il primo gesto ambientale dei “Custodi del Futuro” è il loro impegno per stili di vita sani ed etici, rispettosi delle persone e dell’ambiente in cui vivono.

I Custodians sono coloro che possono aiutare o sostenere attivamente le attività con il loro lavoro, con risorse materiali e di altro tipo.

The Custodians Earth Solution Platform è uno strumento (software) ideato da BioDesign Foundation e progettato dalla ETT S. p. A. per creare un ponte tra coloro che vedono e vivono problematiche ambientali e coloro che hanno i mezzi per risolverle.

Una perdita di olio in un fiume, una spiaggia piena di plastica, o una discarica nel bosco è segnalata con foto e descrizione.

Successivamente, addetti alla raccolta di rifiuti e operatori di bonifiche ambientali si occupano di risolvere la segnalazione cosicché sulla piattaforma appaia un punto verde: sfida risolta!

In poche parole si tratta di:

Sistema di coordinamento per la pulizia del pianeta che si basa sulla cooperazione di ogni componente della società.

Database di segnalazioni georeferenziate.

Mappa dei successi ecologici .

The Custodians Earth Solution Platform trasforma ogni angolo inquinato in **sfida, soluzione, azione**.

Dopo Genova, **The Custodians Plastic Race** continua la sfida con il vento nelle vele della regata **Marina Militare Nastro Rosa Tour**.

In questo giro d’Italia vengono pulite da cima a fondo tutte le città tappa - La Maddalena, Napoli, Vibo Valentia, Taranto, Vieste, Rimini, Portorose e Venezia, con lo stesso format utilizzato per Genova.

In concomitanza alla pulizia sistematica, BioDesign Foundation include ogni tappa nel **Progetto Vox Maris**, implementando un’infrastruttura per la raccolta delle reti da pesca consumate.

La regata fa approdare The Custodians Plastic Race in Slovenia, dove parte la pulizia di tutta l’area del Mediterraneo e dell’intero Pianeta!



BIO DESIGN FOUNDATION RIVER CLEANING



THE CUSTODIANS PROGETTO ZERO OLIO IN MARE

La BioDesign Foundation risolve concretamente sette problemi:

Zero reti in mari

Recupera le reti dai fondali marini

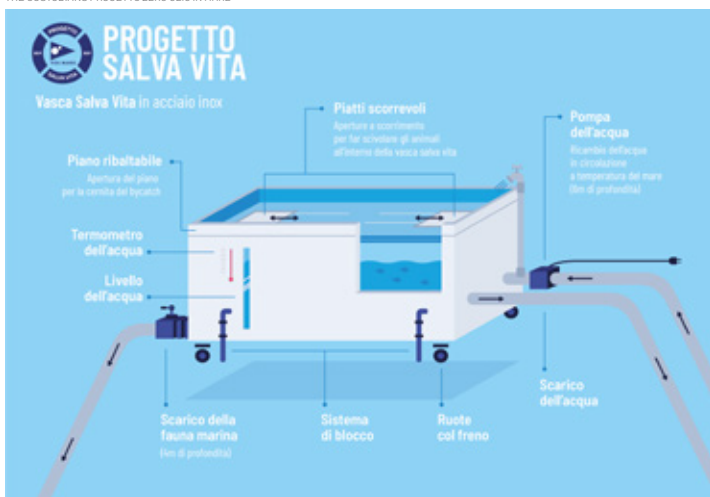
Zero olio in mare

Vox Maris - Life Save Project per salvare circa il **70% del by-catch** totale

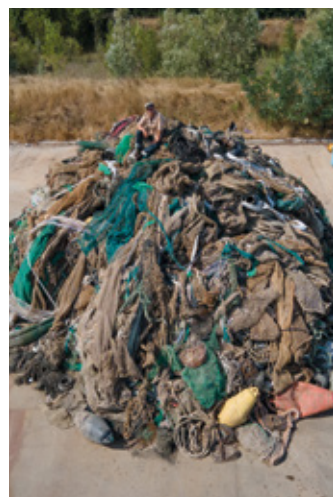
Zero plastica in mare

BioDesign Foundation River Cleaning per evitare che 40 milioni di tonnellate di plastica finiscano in mare

The **Custodians Earth Solution Project** per ripulire il pianeta da cima a fondo



VASCHE SALVA VITA



130 TONNELLATE DI MATERIALE DA PESCA E RETI

SOLO INSIEME POSSIAMO RIPULIRE IL PIANETA



Come possiamo ridurre il nostro impatto ambientale, in particolare nella questione rifiuti?

Dal report Global plastics Outlook, redatto dall'Ocse, sappiamo che dal 2019 siamo passati da 234 milioni di tonnellate prodotte a 460 milioni di tonnellate ad oggi. Conseguentemente anche la produzione dei rifiuti è raddoppiata.

Solo il 9% dei rifiuti di plastica viene realmente riciclato e riutilizzato. Il 19% viene incenerito e circa 50% finisce in discariche, il 22% viene abbandonato nella natura o bruciato a cielo aperto. Diventa microplastica e finisce nella catena alimentare. Dipendentemente dall'esposizione alla materia in ogni parte del mondo, si assume ogni settimana o ogni mese l'equivalente quantitativo di plastica di una targhetta del bancomat per via alimentare e quasi altrettanta per via respiratoria.

La premessa è che la plastica non è il nemico - utilizzata in maniera giusta è molto utile ed aiuta, tra l'altro, ad avere meno sprechi di cibo, ma ciononostante dobbiamo utilizzarla con criterio.

Ecco sette consigli per consumare consapevolmente la plastica:

1) Fare attenzione quando si fa la spesa ad utilizzare il minimo quantitativo di plastica. Molti prodotti si trovano in imballaggi non riciclabili.

Acquistando prodotti sfusi o derivati da materie riciclate e riciclabili si supporta l'economia circolare della plastica, riutilizzando materiale che è esistito e potrà esistere di nuovo.

2) Consumare bevande in contenitori riutilizzabili. Se si beve una bevanda da asporto, accettare coperchio bicchieri di plastica e cannuccia di plastica solo se strettamente necessario. Usa la borraccia ricercando fonti da cui riempirla.

3) Preferire saponi e prodotti cosmetici solidi così da abbattere l'impatto dei contenitori per quelli liquidi. Tanti tipi di detergenti per la casa sono disponibili in negozi di sfuso.

4) Acquistare per quanto e possibile abbigliamento prodotto da fibra naturale. Tanta microplastica deriva dall'abbigliamento sintetico. Parte di questa entra nel nostro organismo attraverso pelle e vie respiratorie, altra finisce nella natura durante i lavaggi.

5) Scegliere le alternative chilometro zero, per limitare i costi ambientali ed economici dei trasporti, e di produzione ecologica-etica.

6) Raccogliere plastica e rifiuti se capita di vederne per strada: durante una passeggiata consapevole, munirsi di sacchetti per rimuovere elementi inquinanti dal percorso.

7) Fare una buona raccolta differenziata tenendo sotto controllo la quantità di rifiuti prodotta. Molti tipi di plastiche e materiali possono avere seconda vita, per il riciclaggio di altri non esistono ancora le tecnologie. Per esempio il PVC se trattato rilascia sostanze altamente tossiche.

CONTATTI



E-Mail

welcome@biodesignfoundation.org

Sede Principale Svizzera

BioDesign Foundation
Reherstrasse 20
9016 St. Gallen

Sede Germania

BioDesign Germany
Borsigstraße 4
74321 Bietigheim Bissingen

Sede Italia

BioDesign Italy
Via R. Rinaldi 24
35121 Padova

Avv. Emanuele Mazzaro

Direttore per l'Italia e il Mediterraneo

Mobile | +39 347 4665254
Tel. | +39 049 7357843 (diretto)
Centralino | +39 049 7357845

Mail | emanuele.mazzaro@biodesignfoundation.org

UBS Bank

BioDesign Foundation
Reherstrasse 20
9016 San Gallo

Conto Euro

CH79 0024 7247 2257 8260 Y

Conto Franchi

CH62 0024 7247 2257 8201 W

BIC: UBSWCHZH80A

BioDesign Italy

BANCA CREDEM S.p.A.
SEDE DI PADOVA - Corso Milano 28 - 35139

IBAN: IT77 S030 3212 1010 1000 0783 134

BIC: BACRIT22

